



CARO ENERGIA, REGINA: LIVELLI INSOSTENIBILI PER SETTORI HARD TO ABATE

“Utilizzare giacimenti nazionali di gas e costituire task force per definire interventi necessari”

Brugnoli: imprese e istituzioni insieme nella formazione



“Il progetto conferma che le imprese, in partnership tra loro e con le istituzioni, aiutano concretamente i più giovani a formarsi e orientarsi verso il futuro”. Così Giovanni Brugnoli, VP di Confindustria per il Capitale Umano, alla cerimonia di premiazione della V edizione dell’iniziativa Fuoriclasse della scuola. “Anche quest’anno Confindustria non ha fatto mancare il suo supporto - ha proseguito Brugnoli. Le imprese associate e le organizzazioni legate al sistema hanno finanziato decine di borse di studio e sono a disposizione per seguire i ragazzi nei loro futuri percorsi di vita, studio e lavoro. E’ importante che il mondo dell’economia e dell’industria diano un segnale di vicinanza ai migliori giovani talenti della nostra Italia che, oggi più che mai, ha bisogno di loro”, ha concluso il Vice Presidente.

“Su caro bollette e rincari energetici la situazione delle imprese è molto preoccupante: nelle prime settimane di dicembre è stato raggiunto il picco del costo dell’elettricità e con questi livelli è insostenibile qualsiasi gestione industriale, in particolare modo quella dei settori hard-to-abate”. Così Aurelio Regina, Delegato del Presidente per l’energia, intervenendo a SkyTg24. “Nel lungo termine la soluzione è nelle rinnovabili, ma ci vuole molto tempo per arrivare ad un livello di produzione tale per cui sia questa la principale fonte di energia. Dobbiamo garantire una corretta transizione e salvaguardare il sistema industriale italiano. Questa è la questione centrale del Paese, assicurare energia a un costo più basso. Pertanto, c’è bisogno di una risposta strutturale e una congiunturale – ha proseguito Regina. In primo luogo, serve utilizzare i giacimenti nazionali di gas per diversificare le fonti di approvvigionamento e abbassare i prezzi. Chiediamo, quindi di raddoppiare la produzione nazionale a favore del sistema industriale a prezzi più contenuti. In secondo luogo – ha spiegato il Delegato – ci sono delle misure congiunturali sulle quali il Governo può intervenire. Dato che siamo di fronte a un’emergenza nazionale strutturale, serve costituire una task force che verifichi, giorno per giorno, gli interventi necessari da fare e che aiuti famiglie e industrie, anche perché tutti questi processi che coinvolgono le imprese si scaricheranno presto sui consumatori”, ha concluso.

Federazione Gomma Plastica cresce con 23 nuove imprese associate

“Il piano di mandato 2021-2025 ha come claim quello di ‘Federare le differenze, per fare al differenza’, ed è proprio questa la nostra volontà: consolidare la coesione e l’integrazione delle due anime della Federazione, gomma e plastica, pur consapevoli che le diversità tra i due settori industriali siano rilevanti e vadano non solo rispettate ma anche valorizzate”. Così Marco Do, Presidente di Federazione Gomma Plastica. Dopo il cambio della governance avviato la scorsa estate con l’elezione alla presidenza di Marco Do, di Livio Beghini alla guida di Assogomma e Marco Bergaglio di Unionplast, la squadra si completa con le nomine a Vice Presidenti di Luca Iazzolino, Ernesto Marzano e Pietro Spagni, rispettivamente per l’economia circolare, le relazioni industriali e innovazione e marketing. La Federazione Gomma Plastica, che sommando i due comparti conta 140.000 addetti su tutto il territorio, chiude il 2021 annunciando l’ingresso di 23 nuovi soci, con una crescita di oltre il 4% e portando la base associativa a 457 imprese. “Il lavoro di squadra che vogliamo promuovere come Consiglio di Presidenza, oltre alle aree di delega assegnate ai colleghi Vice Presidenti, include l’ampliamento dello sviluppo associativo e il potenziamento dei progetti di comunicazione, sia interni, cioè rivolti ai soci, sia esterni, cioè alle istituzioni, al mercato e all’opinione pubblica, per valorizzare il lavoro della Federazione e delle sue aziende associate nei confronti dei diversi stakeholders, in coerenza con l’ottimo lavoro fatto da chi mi ha preceduto”, ha concluso Do.

Galbiati: bene aggiornamento normativa su DPI



“Con il DL Fiscale il governo è intervenuto in maniera chiara e decisa sull’importanza della sicurezza del lavoro, sulla corretta scelta e selezione dei Dispositivi di protezione individuale e sulla verifica della loro idoneità grazie all’aggiornamento con le edizioni delle norme UNI più recenti, citate all’interno del DM 2 maggio 2001”. Così Claudio Galbiati, Presidente della sezione Safety di Assosistema Confindustria. “Finalmente siamo arrivati alla modifica di una norma ormai superata da diversi anni con criteri di scelta dei DPI obsoleti e non linea con la normativa e con le evoluzioni della tecnologia”, ha spiegato Galbiati. “In questo campo così delicato e importante per la tutela di salute e sicurezza, anche la semplice scelta di un prodotto rispetto ad un altro può avere conseguenze significative nel breve e nel lungo periodo per gli utilizzatori dei DPI”, ha concluso.

Borsa: Directa Sim debutta su Euronext Growth Milan



Directa Sim Spa, tra i più importanti player del trading online in Italia e pioniere del settore, associata a Unione Industriali di Torino, ha debuttato oggi sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana. Un importante traguardo arrivato dopo 26 anni di attività. “Ringraziamo Borsa Italiana per il grande onore che ci ha riservato concedendoci di essere identificati con una sola lettera, la D, e speriamo che possa essere di buon auspicio per svilupparci come le prestigiose aziende cui ci accompagna la mono lettera del codice alfanumerico”, ha commentato il Presidente Massimo Segre.

